



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art 37 del Regolamento comunale (questioni urgenti) sono intervenuti diversi consiglieri:

Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde) ha criticato la nota con la quale è stato disciplinato l'accesso al palazzo di via Verdi e previsto l'ingresso dei visitatori previa identificazione: una previsione che limita il normale esercizio della democrazia.

Maria Grazia Vitelli (Partito Democratico) ha chiesto che venga dato un nome alla vittima più piccola della strage di Cutro, indicato con una sigla, restituendo dignità a chi è morto ingiustamente. Ha poi annunciato un'iniziativa per dedicare le scale di via Morghen a Roberto Murolo.

Maggiore rispetto per i cittadini napoletani è stato chiesto dal consigliere Nino Simeone (Napoli Libera). All'assessore Cosenza ha ricordato il suo ruolo di rappresentanza dell'Amministrazione che richiede maggiore sensibilità per i disagi causati dai cantieri in città. Bisogna impegnarsi affinché le Municipalità funzionino in maniera efficace ma si è opposto alla loro gestione autonoma dei fondi e ha chiesto le ragioni della chiusura dell'area di parcheggio sottostante lo stadio Maradona.

Vincenza Amato (Partito Democratico) ha chiarito, come presidente del Consiglio comunale, le ragioni della nota citata dal consigliere Andreozzi, relativa alla disciplina degli accessi al palazzo di via Verdi. La nota non fa altro che richiamare i contenuti del contratto di servizio con Napoli Servizi relativi alla necessità di registrare gli ingressi al Consiglio comunale, ha ribadito che in nessun caso si intende limitare l'accesso a giornalisti o rappresentanti di movimenti di lotta per il lavoro. Il palazzo è aperto a tutti, come sempre dimostrato finora. Si è esclusivamente cercato di dare un migliore servizio di accoglienza, senza censure e inutili allarmismi, nel rispetto di tutti e solo per garantire la necessaria sicurezza del palazzo. Ha concluso ricordando la sua storia personale e politica, che non consente a nessuno di dare lezioni di democrazia.

Alessandra Clemente (Misto) ha segnalato la situazione di una bancarella storica di piazza Dante destinataria di un provvedimento di sgombero perché situata davanti ad un palazzo storico, una decisione sulla quale si chiede di trovare una soluzione alternativa.

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa: annamaria.roscono@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Denunciata anche la situazione di difficoltà di una studentessa disabile priva dall'inizio dell'anno scolastico di assistenza specialistica e impossibilitata per questo a recarsi a scuola, una situazione per la quale sarà sollecitato l'intervento dell'ufficio scolastico regionale. Clemente ha poi dedicato un personale ricordo a Giuseppe Sbrescia, il giovane collaboratore di staff recentemente scomparso, ricordando le sue qualità umane e professionali.

Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle) è intervenuto sulla procedura concorsuale del Comune di Napoli in via di completamento e che rischia di concludersi senza un adeguato numero di idonei, una circostanza che costringerà il Comune a breve a dover effettuare un nuovo concorso per coprire il fabbisogno di personale. Si rischiano errori di valutazione analoghi a quanto è accaduto nella partecipata Asìa, che ha bandito un nuovo concorso per autisti a breve distanza da un altro per altri profili.

Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) il principio di legalità e correttezza dei cittadini napoletani è discutibile, ha ricordato citando le recenti notizie sulla non corretta gestione degli impianti sportivi in città. È necessario che le associazioni sportive che intendono operare in modo serio devono poterlo fare serenamente, in una logica di legalità e trasparenza. Ha condiviso la necessità di rilanciare in maniera efficiente la funzione delle Municipalità, superando ogni vulnus amministrativo e politico.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) è intervenuto sul tema della sicurezza in città, ricordando la recrudescenza negli ultimi giorni di episodi di violenza e microcriminalità soprattutto tra i più giovani. In commissione Polizia Locale e Legalità è stato promosso un documento da presentare al Sindaco e al Prefetto per incrementare i controlli sul territorio e in prossimità delle scuole.

Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) è ritornato sul problema Municipalità, invitando a convocare i dieci direttori per dare loro indicazioni uniformi relativamente ai pagamenti da liquidare ai componenti delle giunte municipali.

Flavia Sorrentino (Misto) ha voluto ricordare Giuseppe Sbrescia, uno staffista esemplare che ha sempre svolto il suo ruolo nell'interesse della città. Proprio pensando a lui ha



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

criticato le polemiche che hanno accompagnato la recente nomina di nuovi collaboratori di staff che vengono fatte nell'esclusivo interesse della città, ferma restando la necessità di verificarne le effettive qualità professionali.

Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha condiviso il ricordo positivo di Giuseppe Sbrescia. Ha chiesto chiarimenti al Sindaco sull'accordo siglato con il Ministero per il Real Albergo dei Poveri. Per individuare le funzioni che la struttura avrà si poteva anche pensare a un maggiore coinvolgimento delle realtà culturali della città, ad esempio immaginando spazi per il piccolo collezionismo, o spazi di accoglienza per i più poveri, è perciò auspicabile un maggiore confronto per il futuro.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha chiarito la posizione del suo gruppo politico sulla nota dell'Area del Consiglio relativa all'accesso al palazzo del Consiglio comunale. Non si sono verificati fatti straordinari che giustificassero il provvedimento, che non aggiunge nulla a quanto già si conosce sulle regole di accesso al palazzo. In nessun caso, ha concluso, si è inteso mettere in discussione la democraticità della presidente del Consiglio. Ha poi posto il tema dell'efficientamento delle Municipalità, invitando a una riflessione seria su come dotarle delle necessarie risorse umane e finanziarie, e ha annunciato due proposte di modifica del Regolamento.

Il Sindaco Gaetano Manfredi è poi intervenuto per relazionare sullo stato dell'Amministrazione. Ha ringraziato innanzitutto il Consiglio comunale per il lavoro svolto in questi 14 mesi di mandato e ha ricordato la situazione di dissesto di fatto che ha segnato l'inizio dell'attività. La priorità è stata quindi quella del salvataggio della città, evitando di dichiarare ufficialmente un dissesto che avrebbe impoverito l'economia della città, bloccato il turnover e determinato una situazione di grave immobilità. La scelta è stata invece quella di trovare una soluzione alternativa e fortemente innovativa attraverso il Patto per Napoli firmato a fine marzo dello scorso anno col precedente Governo. Un accordo sul debito con il Governo nazionale che ha messo il Comune in condizione di poter funzionare. Ovviamente questo impegno porta con sé la necessità di realizzare una serie di obiettivi, a partire dalla gestione del debito, con il pagamento di tutti i debiti pregressi, previo accordo con i creditori, e la rinegoziazione dei debiti con Cassa Depositi

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa: annamaria.roscono@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

e Prestiti e altri enti creditori. Un risultato molto positivo sono stati infine i finanziamenti per un miliardo e quarantanove milioni nell'ambito del PNRR e dei piani collegati ad esso. Molti i temi trattati nel corso della relazione: patrimonio, riscossione, risorse umane, opere infrastrutturali e riordino delle partecipate, edifici e politica scolastica, mobilità cittadina, in particolare quella su ferro – entro il 30 giugno 2024 aprirà la Linea 6 - e valorizzazione di siti strategici come il Real Albergo dei Poveri, la Galleria Umberto, piazza del Plebiscito, le Torri Aragonesi, il cimitero delle Fontanelle e l'Università di Scampia. Il turismo è un asset strategico dell'Amministrazione, ha proseguito il Sindaco, ma occorre procedere con un Piano di gestione e puntare sulla delocalizzazione. Centrali sono poi gli asset dello Sport e della valorizzazione degli impianti sportivi, dello Stadio Maradona in particolare. Un lavoro importante è stato poi svolto nell'ambito delle politiche giovanili, è nato ad esempio il Forum dei Giovani, e delle politiche sociali, ricordando la complessità della gestione delle criticità per le persone senza fissa dimora, da affrontare con risposte di inclusione e di accoglienza, sulla scorta del modello positivo realizzato con la grande mobilitazione in città per l'emergenza Ucraina. I beni confiscati alle mafie sono poi al centro di una strategia di valorizzazione in base a funzioni sociali e di pari opportunità, e le prime misure sono già in via di realizzazione. Il sindaco ha poi affrontato il tema dell'Urbanistica: un elemento chiave della trasformazione della città che, ha chiarito, passa attraverso una serie di interventi, tra i quali quello infrastrutturale su Porta Est, che consentirà un reale decongestionamento di Piazza Garibaldi e la valorizzazione dei parchi urbani, in particolare Virgiliano e Villa Comunale, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato. Il futuro richiede inoltre un riassetto delle aree cimiteriali cittadine. Le attività culturali, infine, sono il vero asset strategico dell'Amministrazione e puntano sulla tutela e la valorizzazione dei presidi storici della città, praticando una politica culturale diffusa, che punti su nuovi luoghi della città e su nuovi temi, valorizzando soprattutto la ricchezza teatrale e musicale della città e promuovendo anche un calendario di grandi concerti: un fattore di ricchezza, di vita e di economia che consenta la realizzazione di una politica culturale in città che abbia anche una importante ricaduta sociale.

Nel dibattito Nino Simeone (Napoli Libera) ha espresso soddisfazione per le parole del Sindaco, ma ora è il momento di agire con azioni concrete, e ha ribadito la necessità di



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

una vera riorganizzazione delle Municipalità e un confronto più costante e rapido con l'Amministrazione sui temi di maggiore impatto sulla qualità della vita quotidiana dei cittadini.

Per Gennaro Acampora (Partito Democratico) ascoltare la città è importante per dare il senso della vicinanza delle istituzioni. Per questo occorre puntare su una vera riqualificazione delle periferie per offrire servizi adeguati, ripartire dalle periferie e sull'ampliamento della riscossione, centrando gli obiettivi prioritari descritti nella relazione, tra i quali fondamentali sono la riqualificazione urbana e le politiche abitative.

Antonio Bassolino (Misto) ha concordato sulla valutazione del Sindaco che ha messo l'accento sulla difficile situazione ereditata. Il giudizio sui primi mesi di mandato è stato forse troppo positivo e poco attento a ciò che non si è riusciti a fare. Occorre avere più cura della città, garantire il diritto alla mobilità attraverso il trasporto pubblico e avere la consapevolezza che se il turismo è una risorsa importante, serve però tutelare l'identità del centro storico e mettere al centro la cultura. L'invito è poi a trovare una soluzione per realtà come la Napoliboxe e la palestra Maddaloni che svolgono attività di grande valore sociale.

Aniello Esposito (PD) ha evidenziato l'ottimo lavoro svolto dalla giunta fino a questo momento. Ha chiesto però maggiore vicinanza da parte del Sindaco alla cittadinanza dei quartieri colpiti dagli omicidi di camorra e più chiarezza nella gestione del dossier CAAN, in particolare nell'interlocuzione con i lavoratori.

Toti Lange (Misto) ha riconosciuto al Sindaco la capacità di seguire tutti i dossier della città, ma è dalle piccole cose che bisogna ripartire, insistendo sul dialogo e sulla comunicazione. Questo è il momento in cui il Consiglio comunale deve essere realmente coinvolto nei processi decisionali, in modo che possa agire attivamente nell'interesse della città. Ha infine espresso la necessità di nominare un assessore alla Cultura.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha invitato a tenere conto del dato dell'astensionismo alle ultime elezioni, altrimenti si rischia di fare gli stessi errori dell'amministrazione precedente. Il taglio drastico delle risorse trasferite negli ultimi



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

vent'anni dal governo centrale costituisce il vero problema, non riequilibrato dal Patto per Napoli. Oltre a nominare un assessore alla cultura, bisogna creare una delega specifica per le politiche per la casa e riorganizzare le partecipate.

Perplessità sono state espresse da Salvatore Guangi (FI) sul resoconto del Sindaco. Gravissime rimangono le criticità dopo quattordici mesi di amministrazione, in particolare nelle periferie, nella gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e in quella degli impianti sportivi. Bisogna poi intervenire sulle municipalità, che continuano a non essere in grado di offrire servizi adeguati ai cittadini.

Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) esistono ancora problemi che da anni non si riescono a risolvere, e intervenire su questi aspetti, anche sulla burocrazia, è un compito che questa Amministrazione deve svolgere. Nella relazione del Sindaco è mancato il riferimento a Bagnoli, un altro punto strategico sul quale intervenire, come pure occorre far funzionare il Regolamento di sicurezza. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha ringraziato il Sindaco per la relazione che bene sintetizza il lavoro svolto in questi mesi. Forse è mancata la comunicazione alla città del lavoro svolto e c'è una frattura tra quanto viene fatto e quello che viene percepito dai cittadini.

Per Massimo Cilenti (Napoli Libera) giusto rimarcare i miglioramenti rispetto alla passata amministrazione ma bisogna chiarire cosa l'Amministrazione vuole fare a Napoli Est, in termini di vocazione e interventi. Bisogna prevedere poi una delega specifica per l'edilizia residenziale pubblica.

Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde) ha espresso una serie di proposte da realizzare in questo anno: rilanciare la partecipazione di comitati e associazioni, allargare a tutte le Municipalità le iniziative del tempo libero, offrire ai cittadini spiagge comunali attrezzate e gratuite, rendere gratuiti per i napoletani i musei cittadini, prevedere per ogni iniziativa un'attenzione speciale per l'infanzia e concepire i quartieri come luoghi in cui sia possibile trovare tutti i servizi in modo da evitare spostamenti inutili.

Nella replica, il sindaco Manfredi ha ringraziato il consiglio per gli spunti offerti nel corso della discussione. Anche grazie al contributo delle opposizioni, con il Patto per Napoli la



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

città è stata rimessa in carreggiata dando un segnale all'intero paese. Entro i prossimi due mesi la fase d'emergenza terminerà e avrà inizio un nuovo ciclo in cui sarà necessario comprendere e guidare le profonde trasformazioni che oggi la città vive. Bisogna in questo senso ripartire favorendo un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei cittadini alla vita della città al fine di trovare soluzioni condivise.

Il Consiglio è proseguito con l'esame della mozione sottoscritta dai gruppi di maggioranza sulla pace e il disarmo, approvata all'unanimità.

L'assessora all'Istruzione Maura Striano ha poi illustrato la delibera 35 per il riconoscimento della spesa di circa 177 mila euro per l'esecuzione di lavori di somma urgenza eseguiti nei plessi scolastici Mastriani e Miraglia, che è stata approvata all'unanimità. Approvata all'unanimità anche una mozione di indirizzo, prima firmataria la consigliera Annamaria Maisto (Azzurri Noi Sud Napoli Viva), che impegna il Sindaco e la Giunta a svolgere un'azione persuasiva presso il Parlamento per sollecitare la discussione del disegno di legge volto ad ottenere l'inclusione della fibromialgia nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti di rilevante impatto sociale e sanitario e a farsi parte attiva presso le autorità regionali per ovviare all'attuale vuoto normativo e prevedere percorsi che facilitino la diagnosi e la cura di questa malattia.